



*Commissione di garanzia
dell'attuazione della legge sullo sciopero
nei servizi pubblici essenziali*

OGGETTO: Sospensione della linea Metro C, erogata da ATAC S.p.A., nella giornata del 23 novembre 2020, “*causa indisponibilità di personale*”. Richiesta di informazioni della Commissione di garanzia in data 23 novembre 2020. Risposte aziendali in data 24 e 28 novembre 2020. Audizioni del 25 e 30 novembre 2020. **Precisazioni.**

La Commissione, nella seduta del 30 novembre 2020, su proposta del Commissario delegato per il settore, Prof. Domenico Carrieri, con riferimento alla corrispondenza indicata in oggetto, prende atto di quanto rappresentato dall’Azienda con le note del 24 e 28 novembre u.s., con le quali si dichiara come l’assenza anomala di parte del personale in servizio presso la linea Metro C non sia riconducibile né a problemi di relazioni industriali interne, né a conflitti in corso riferibili a vertenze interne, né tantomeno a carenze di organico.

La Commissione, tuttavia, non può non nutrire delle perplessità rispetto all’asserito buon andamento delle relazioni industriali, soprattutto con riferimento ad un quadro caratterizzato dalla presenza di numerose ed eterogenee categorie professionali, tali da rinviare a possibili conseguenze in termini di tensioni latenti e microconflittualità diffusa, dalle quali la stessa Azienda appare vulnerata (cfr. analogo episodio verificatosi il 4 febbraio 2020 sulla linea Termini-Centocelle): situazioni che diventano motivo di insorgenza e/o di aggravamento del conflitto, manifestato anche in forme anomale.

RILEVATO CHE

infatti, nella giornata del 23 novembre u.s., si è registrato un picco di assenze notevolmente superiore a quello generalmente riscontrato in condizioni di normalità (9% a fronte dello 0,5% in condizioni di normalità) comunicate, peraltro, a distanza molto ravvicinata tra loro; assenze che lasciano intendere l’effettuazione di un’azione collettiva concertata che ha procurato grave disagio al diritto alla mobilità dei cittadini utenti;

il suddetto sospetto appare, peraltro, confermato anche dalla partecipazione massiccia del medesimo personale, che si era già assentato per motivi di salute o altro, allo sciopero effettuato in data 25 novembre 2020, che ha nuovamente determinato la chiusura della linea Metro C a differenza delle altre linee di Metro nelle quali non è stata registrata una adesione significativa a tale astensione;

tuttavia, come asserito dall’Azienda, la formale documentazione fornita all’INPS dai lavoratori - a giustificazione di tali assenze - risulterebbe conforme alla legge ed alle procedure amministrative interne;

fermo restando l’annunciato impegno di ATAC S.p.A. ad assumere, per il futuro, ogni iniziativa utile, anche mediante l’attuazione di nuove procedure organizzative per incrementare e sostituire, tempestivamente, il personale a qualunque titolo assente, a garanzia della ordinaria erogazione del servizio,



*Commissione di garanzia
dell'attuazione della legge sulle sciopero
nei servizi pubblici essenziali*

LA COMMISSIONE

con riferimento sia all'assenza collettiva manifestatasi nella giornata del 23 novembre 2020 - che ha messo in evidenza l'imprevidenza organizzativa dell'Azienda (carenza di misure per sostituire il personale assente) - sia alla documentazione fornita a giustificazione di questa, ritiene opportuno informare, per doverosa conoscenza, la Procura della Repubblica per eventuali atti di sua competenza.

La Commissione assicura, inoltre, di vigilare con attenzione in relazione alle misure che verranno adottate dall'Azienda con lo scopo di scongiurare episodi analoghi di blocchi del servizio, tenuto conto del grave danno inflitto ai cittadini anche in ragione della delicata situazione causata dalla pandemia e dal possibile aggravamento che ne consegue nella diffusione del contagio.

La Commissione invia, per opportuna conoscenza, la presente deliberazione anche alle Associazioni degli utenti e dei consumatori.